



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO</p> <p>Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB)- tel. +39 0362 970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</p>	
--	--	--

Prot. n.: (come da segnatura)

Triuggio, 10 maggio 2024

AVVISO INTERNO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – **Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”** nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: cicli di incontri in presenza di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0”, con rilascio finale di specifica attestazione.

(D.M. 66/2023)

Progetto d'Istituto: *Transizione Digitale: Verso una Nuova Mindset*

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-36845

CUP: B64D23003780006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;



- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTO** l'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** in particolare, l'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, al comma 2, declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** che, ai sensi dell'art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- TENUTO CONTO** dell'innalzamento del limite fino a 142.999,99 euro per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte della Dirigente scolastica, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 225 nella seduta del 18 marzo 2024;
- VISTO** l'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, al comma 2, declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";



- VISTA** la Nota Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) 11 marzo 2008, n. 2, sulla “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;
- VISTA** la Nota Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)”, che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi e gli impieghi nella P.A.;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- VISTA** la Nota Circolare del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 0034815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- CONSIDERATO** che nella summenzionata Nota del Ministero dell’Istruzione, dell’università e della Ricerca 2 agosto 2017, n. 0034815, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale, viene dettagliata, in particolare, la parte relativa al poter procedere con individuazione di professionalità interne ed esterne senza alcuna priorità tra le stesse e che si fa presente che nell’attuazione dei progetti finanziati con fondi europei “possono essere stabilite disposizioni specifiche a cura dell’Autorità di Gestione finalizzate a garantire l’efficacia e la qualità degli interventi per il conseguimento degli obiettivi prefissati. In particolare sono definite disposizioni specifiche nei casi in cui le istituzioni scolastiche titolari dei progetti svolgono una funzione per la formazione del personale a livello territoriale o anche nazionale in favore di diverse scuole e categorie di personale. In tal caso, al fine di garantire esperti di alto livello adeguato al personale da formare, si prevede direttamente l’adozione di procedure ad evidenza pubblica, senza previa ricerca del personale interno”;
- CONSIDERATO** che nella Nota Circolare prot. n° 34815/2017 del Ministero dell’Istruzione vengono riportati chiarimenti e facilitazione circa gli interventi formativi per i docenti (snodi formativi);
- VISTA** la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito 28 febbraio 2024, n. 0030662, e, in particolare, la FAQ n. 7, inherente all’affidamento dei servizi di formazione a un operatore economico mediante procedure di cui al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) o ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, che specifica che “Qualora l’istituzione scolastica, nell’ambito della propria discrezionalità, intenda acquisire un servizio di formazione e, dunque, individuare un operatore economico che possa erogare tale servizio, troveranno diretta applicazione le disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici). Nel caso in cui l’istituzione scolastica intenda, invece, procedere all’affidamento di un incarico individuale, la procedura sarà soggetta alle regole generali in materia di pubblico impiego, effettuando una ricognizione circa la sussistenza o meno di professionalità interne, prima di ricorrere ad altro personale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013,



n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

- VISTO** il *Regolamento* (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il *Regolamento delegato* (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il **decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023 prot. nm_pi. AOGABMI. Registro Decreti(R).0000066** recante “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO** l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- VISTA** la **Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 7 dicembre 2023, prot. n. m_pi. AOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549**, con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;
- CONSIDERATO** che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare”;
- VISTO** il progetto presentato dall’Istituto Comprensivo “Albiate e Triuggio” il 23 febbraio 2024;
- VISTO** l’accordo accordo di concessione firmato dall’Istituto il 23 febbraio 2024 e controfirmato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, protocollo ministeriale n. 0031804 del 28/02/2024,



protocollo d'Istituto n. 0001971/VII.5 - E del 05/03/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

- VISTO** il decreto di assunzione dei fondi in bilancio di questa scrivente Pubblica Amministrazione, prot. 0001973/VI.1 del 05/03/2024, con il quale si sono assunti i fondi nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, in fase di realizzazione, relativamente al Progetto d'Istituto "TRANSIZIONE DIGITALE: VERSO UNA NUOVA MINDSET", CUP B64D23003780006, rientrante nell'ambito delle azioni finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- VISTA** l'azione di disseminazione, prot. n. 0001974/VI.1 – U del 05/03/2024, con la quale si è data comunicazione della progettualità d'Istituto relativamente al Progetto d'Istituto "TRANSIZIONE DIGITALE: VERSO UNA NUOVA MINDSET", CUP B64D23003780006, rientrante nell'ambito delle azioni finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- VISTA** la delibera n. 53 di approvazione del progetto d'Istituto relativo al D.M. 66/2023 da parte del Collegio dei docenti il 07 febbraio 2024;
- VISTA** la delibera n° 219 del 12 febbraio 2024 di approvazione del progetto d'Istituto relativo al D.M. 66/2023 da parte del Consiglio di istituto;
- VISTO** che, ai sensi dell'art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTO** l'articolo 2222 e ss.mm.ii. del C.C., riportante disposizioni in merito ai contratti d'opera;
- VISTO** l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";
- RITENUTO** per quanto sopra, con particolare riferimento alla citata nota 34815, di poter procedere con la individuazione di professionalità INTERNE/ESTERNE senza alcuna priorità agli interni;
- TENUTO CONTO** che nelle suddette Istruzioni Operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 0141549 del 07 dicembre 2023 viene esplicitato che tra le varie tipologie di attività sono previsti i "I Laboratori di formazione sul campo", i quali "consistono in cicli di incontri di *tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing*, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza";
- TENUTO CONTO** altresì che nelle suddette Istruzioni Operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 0141549 del 07 dicembre 2023 "*I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor*";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italidomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

TENUTO CONTO altresì che nelle suddette Istruzioni Operative del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 0141549 del 07 dicembre 2023 “Il costo per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 30% del totale del finanziamento del progetto”;

CONSIDERATO il prossimo avvio dei seguenti corsi in presenza tenuti da esperti formatori esterni che devono essere coadiuvati da un tutor:

- N. 05 edizioni per l’Utilizzo **didattico del monitor Promethean**;
- N. 05 edizioni per l’uso dei **Chromebook nella didattica**;
- N. 02 edizioni per lo sviluppo del **Digital Storytelling e Intelligenza artificiale con creazione di risorse digitali**;
- N. 01 edizione per l’implementazione del **Webradio e Podcasting nella didattica**

CONSIDERATO *che, per ogni singola edizione, il formatore deve essere coadiuvato da un tutor*;

VISTO il Regolamento per le attività negoziali, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture dell’Istituto scolastico, approvato con delibera n. 226 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/03/2024;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) dell’Istituto, così come aggiornato con delibere n. 48 del Collegio dei Docenti il 15 dicembre 2023 e n. 212 del Consiglio di Istituto il 19 dicembre 2023;

VISTA la nomina di RUP della Dirigente scolastica, prot. n. 0002407/II.5 – I del 17/03/2024;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 217 del 12 febbraio 2024 di approvazione del *Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2024*;

CONSIDERATO l’art. 4, comma 4, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, che recita che “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

RILEVATA la necessità di individuare docenti esperti in qualità di TUTOR per le attività di formazione del personale scolastico relative alla linea di Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

DETERMINA

Art. 1 – OGGETTO

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali interne di *TUTOR* per gli elencati percorsi relativi ai LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO:

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italidomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

DESTINATARI	Descrizione	Max n° ore	Plesso scolastico	N° TUTOR	Modalità (P/O/B)
DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA	<i>Utilizzo didattico del monitor Promethean</i>	10	Scuola Primaria "G. Ungaretti" – Albiate	1	In presenza
		10	Scuola Primaria "P. Borsellino" – Triuggio	1	In presenza
		10	Scuola Primaria "G. Falcone" – Triuggio	1	In presenza
	<i>I Chromebook nella didattica</i>	10	Scuola Primaria "G. Ungaretti" – Albiate	1	In presenza
		10	Scuola Primaria "P. Borsellino" – Triuggio	1	In presenza
		10	Scuola Primaria "G. Falcone" – Triuggio	1	In presenza
	<i>Digital Storytelling e Intelligenza artificiale con creazione di risorse digitali</i>	20	Scuola Primaria "G. Ungaretti" – Albiate	1	In presenza
			Scuola Primaria "P. Borsellino" – Triuggio		
			Scuola Primaria "G. Falcone" – Triuggio		
DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<i>Utilizzo didattico del monitor Promethean</i>	10	Scuola secondaria I grado "E. Fermi" – Albiate	1	In presenza
		10	Scuola secondaria I grado "G. Casati" – Triuggio	1	In presenza
	<i>I Chromebook nella didattica</i>	10	Scuola secondaria I grado "E. Fermi" – Albiate	1	In presenza
		10	Scuola secondaria I grado "G. Casati" – Triuggio	1	In presenza
	<i>Webradio e Podcasting nella didattica</i>	10	Scuola secondaria I grado "E. Fermi" – Albiate	1	In presenza
			Scuola secondaria I grado "G. Casati" – Triuggio		
	<i>Digital Storytelling e Intelligenza artificiale con creazione di risorse digitali</i>	20	Scuola secondaria I grado "E. Fermi" – Albiate	1	In presenza
			Scuola secondaria I grado "G. Casati" – Triuggio		



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Per gli incarichi affidati e per le ore previste **il compenso è di 34,00 euro/ora per i tutor**, omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.

L'incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste ovvero fino al termine previsto dal Ministero dell'Istruzione e del merito e comunque non oltre il 30/09/2025.

Art. 2 – Presentazione domande

L'istanza di partecipazione deve essere presentata **completa di tutta la documentazione e rispettando ogni indicazione.**

Dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- **Istanza di partecipazione**, redatta sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce;
- **Autovalutazione titoli**, secondo l'**allegato B**;
- **Curriculum vitae** redatto secondo il modello europeo debitamente firmato e **contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/2000 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali**;
- **Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità** debitamente firmata;
- Un **documento di identità** in corso di validità.

La documentazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 14:00 del 17 maggio 2024**, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo MBIC82900X@PEC.ISTRUZIONE.IT

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che lo contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato.

La griglia di valutazione, che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione, **deve essere firmata e allegata** alla istanza di partecipazione insieme al CV e a un documento di identità.

Art. 3 – Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo;
- 3) Curriculum Vitae non **contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/2000**, e

**I'autorizzazione al trattamento dei dati personali:**

- 4) Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 2;
- 5) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- 6) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum;
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.
- 9) Mancata, errata o incerta indicazione della normativa per la quale si presenta istanza

Art. 4 – Partecipazione

In relazione al ruolo di tutor è possibile **candidarsi per uno o più percorsi** (ove presenti) purché in possesso dei requisiti di ammissione, ed esprimendo la preferenza di attribuzione incarico.

In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione della Dirigente scolastica, e con l'accordo tra le parti, coprire le figure mancanti assegnando più incarichi ai partecipanti ovvero indire nuovo avviso oppure esperire diversa metodologia di selezione.

In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dalla Dirigente Scolastica e sarà immodificabile.

A parità di punteggio verrà data precedenza al candidato più giovane.

Art. 5 – Selezione

La selezione verrà effettuata dalla Dirigente Scolastica, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione indicate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con la Dirigente.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine le preferenze espresse.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico a ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria.

La Dirigente Scolastica si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute ovvero in caso di future dimissioni di una delle figure individuate a seguito di selezione, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relativo all'incarico, distribuendole equamente e proporzionalmente a tutti gli incaricati individuati.

La Dirigente scolastica si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La Dirigente Scolastica si riserva, anche successivamente all'attribuzione dell'incarico, di escludere la candidata/il candidato a cui risulti impossibile rispettare gli orari e/o la modalità dei corsi definiti dall'Istituzione scolastica

La Dirigente Scolastica si riserva, in ogni caso, nell'eventualità di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, la facoltà di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno dell'Istituzione scolastica.

Art. 6 – Casi particolari

- a) In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, la Dirigente scolastica procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

Art. 7 – Compiti delle figure professionali

Ruolo di figura professionale TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività.

All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale.

Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

In particolare, il tutor:

- *predisponde, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi*
- *cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;*
- *accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;*
- *segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;*
- *cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;*
- *partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano*
- *Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso*
- *registra le anagrafiche*
- *inserisce la programmazione giornaliera delle attività*
- *concorda l'orario con gli esperti*
- *provvede alla gestione della classe*



- *descrive e documenta i prodotti dell'intervento*
- *inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto*

Art. 8 – Requisiti minimi di accesso

- Essere in possesso di Competenze verificabili in merito al ruolo di tutor d'aula.

Art. 9 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominata Responsabile Unico del Progetto la Dirigente scolastica, dott.ssa Tiziana Mezzi.

La RUP

La Dirigente Scolastica

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)